

Il Giornale di Vicenza <i>"Terme, la società lascia ma è pronta a ripartire"</i>	Data: 02/10/2018
Indietro	Stampa

IL GIORNALE DI VICENZA

Il Giornale di Vicenza
 sezione: PROVINCIA data: 2 ottobre 2018 - pag: 30

RECOARO. È in scadenza il secondo anno di mandato temporaneo

Terme, la società lascia ma è pronta a ripartire

Il Cda ha approvato a larga maggioranza la proposta di chiedere alla Regione la concessione pluriennale

Ultimi giorni di lavoro per la società "Terme di Recoaro spa", pronta a riconsegnare le chiavi del compendio **termale** alla Regione, come previsto, con la fine del mese. In queste due stagioni con la gestione affidata a una società locale si sono apportate migliorie con interventi al parco e agli impianti. Il Cda, guidato da Paola Borgo, di cui fanno parte Stefano Talin, Giacomo Trattenero, Michelangelo Cornale e Tiziano Bonato che ha rilevato Stefano Corrà, ora vicesindaco di Recoaro, porta a termine la concessione: «Queste due estati hanno avuto ricadute positive sul tessuto economico di Recoaro e dell'intera Valle dell'Agno» fa notare il consigliere con delega alle relazioni esterne Talin. Ora i soci hanno approvato a larghissima maggioranza la proposta di mandato esplorativo per valutare l'ipotesi di concessione pluriennale. Un primo incontro con la Regione dovrebbe esserci entro metà ottobre. «Nella manifestazione di interesse alla quale la società ha partecipato - spiega Talin - è stato messo in evidenza quello che la società potrà fare da subito, vale a dire la possibilità di proseguire con le cure idropiniche e inalatorie e la cura della psoriasi almeno come primo passo. Ci sono delle criticità riguardo la gestione del compendio come il fatto di non essere in grado di garantire la vigilanza e la custodia del parco e delle fonti periferiche, e che alcuni impianti, come la fangoterapia, siano obsoleti». Dopo gli incontri la Regione dovrà preparare il bando che, manifestazione d'interesse a parte, rappresenta il vero snodo per capire nel dettaglio cosa prevederà la nuova concessione. Questi ultimi giorni sono stati anche l'occasione per fare il punto con la forestale che sta controllando lo stato di salute delle piante: alcune si sono ammalate a causa di un coleottero e dovranno essere abbattute per evitare il contagio. © RIPRODUZIONE RISERVATA

